



ORDINE DEGLI INGEGNERI

DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Spett.le Istituto Cesana-Malanotti
Via Carbonera, 15
31029 Vittorio Veneto (TV)

E p.c.: Spettabile CNI
ROMA

Ordini degli Ingegneri d'Italia

Treviso, 6.02.2012
Prot. n. 0000360/cp

Att.ne: Il Segretario Direttore, Dott. Claudio Ciciliot
Il Resp. del procedimento, P.E. Roberto Paludetti

Oggetto: Bando di gara per l'appalto progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione lavori di ristrutturazione dell'ala nord-piano terra- di "casa del Sole" (attuale sede amministrativa), costruzione della nuova Sede Amministrativa, relativo arredamento, acquisizione di immobili in Via Cosmo 71 e Via del Maniero 10 – Vittorio Veneto, in data 04.01.2012. Lettera osservazioni.

Spettabile Amministrazione,
comunichiamo che, anche a seguito di segnalazione di nostri iscritti, abbiamo visionato il bando in oggetto, rilevando nel testo alcune incongruenze con la normativa corrente, che, se rettificate, potrebbero rendere la procedura corretta e rispettosa delle professioni coinvolte.

Si segnalano pertanto i seguenti punti:

- 1) nel bando e nei documenti di gara non è stato indicato l'ammontare delle spese di progettazione definitiva ed esecutiva, come invece previsto dall'art. 53, comma 3 del dlgs 163/06.
- 2) Di conseguenza non sono stati esplicitati i requisiti in capo al progettista (tecnici ed economico finanziari) previsti dallo stesso art. 53 del dlgs 163/06, come stabiliti dal capo IV del dlgs 163/06.
- 3) La somma dei punteggi previsti dal bando di gara al punto "6 - apertura delle offerte – criteri di determinazione delle migliori offerte", per gli elementi riferiti alla qualità, al pregio tecnico, alle caratteristiche estetiche e funzionali e alle caratteristiche ambientali è inferiore al valore 65 prescritto dall'art. 120, comma 1 del Regolamento Appalti (D.P.R. n. 207/10).
- 4) La procedura di svolgimento della gara descritta nel punto "Modalità" del Disciplinare di gara appare difforme da quanto previsto dall'art. 120 del Regolamento Appalti (D.P.R. n. 207/10), in particolare non si evince che l'apertura dell'offerta tecnica e la conseguente assegnazione dei punteggi debba avvenire, come invece prescritto dal regolamento, prima dell'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

In aggiunta a quanto sopra segnaliamo che, per quanto legittima, a parere degli scriventi la scelta di appaltare i lavori con il metodo dell'appalto integrato sulla base di un progetto preliminare, per interventi quali quello in oggetto, appare inopportuna per almeno le seguenti ragioni:

a.- la procedura risulta eccessivamente onerosa per i concorrenti costretti, per poter partecipare, alla redazione di un progetto definitivo con costi quantificabili in varie decine di migliaia di euro a concorrente; e ciò a maggior ragione vista la crisi in corso;

b.- l'appalto integrato in generale andrebbe visto come strumento da utilizzare limitatamente ai lavori che prevedono opere a prevalente contenuto tecnologico, così da limitare il prevalere dell'interesse privato dell'impresa sulla scelte effettuate dalla Pubblica Amministrazione; e ciò in particolare nel caso di appalti integrati effettuati sulla base di un progetto preliminare.

Si chiede quindi all'Amministrazione di accogliere le osservazioni sopra elencate e di conseguenza rettificare il bando di gara. Visti i tempi ristretti dovuti alla già avvenuta pubblicazione del bando di gara, qualora non ricevessimo alcuna comunicazione in merito entro sette giorni dal ricevimento della presente, comunichiamo che provvederemo a segnalare all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici le incongruità rilevate.

Si rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti e si porgono distinti saluti.

Il Presidente
Ing. Vittorino Dal Cin



